

Alert n. 141:
CGCCP - MLC 2006

Alert n. 142:
CGCCP - Port Security

Alert n. 143:
Ministero dell'Interno

Alert n. 144:
MISE-MUR-MID

Emergenza COVID-19 ALERT ASSARMATORI nn. 141-142-143-144

5 maggio 2020



Le nuove misure urgenti alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19

ALERT n. 141: Durata massima del servizio reso a bordo dal personale navigante - MLC 2006.

Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ("Comando Generale") ha pubblicato la [Circolare](#) "Sicurezza della Navigazione - Non di Serie - n. 17/2020" avente per oggetto l'**applicazione della Convenzione MLC 2006** in relazione all'emergenza COVID-19 ed in particolare alla durata massima del servizio reso a bordo dal personale navigante.

Considerando che la pandemia in atto sta comportando la necessità di prolungare i periodi di imbarco oltre il periodo massimo di 11 mesi, l'ILO - con la "*Information note on maritime labour issues and coronavirus (COVID-19)*" del 7 aprile 2020 (acclusa alla citata circolare) - ha fornito specifici orientamenti in relazione alla durata massima del servizio prestato a bordo da parte del personale navigante. La Circolare del Comando Generale richiama in particolare l'attenzione sulle seguenti possibilità:

- autorizzare, entro limiti specifici, la rinuncia alle ferie annuali;
- estendere la permanenza a bordo solo quando strettamente necessario in ragione della situazione creata dalla pandemia;
- estendere la permanenza a bordo in situazioni fuori dal controllo dello Stato e/o dell'Armatore che rendano impossibile adempiere a taluni obblighi previsti dalla Convenzione MLC (ad esempio, nel caso in cui una nave venga posta in quarantena).

Tenendo anche conto di quanto previsto al riguardo dal **Paris MoU** (lettera di dispensa da parte della bandiera, con adeguate condizioni operative corredate da un "piano" dell'armatore con le misure intraprese per aderire alle condizioni imposte dalla propria Amministrazione) viene stabilito di determinare che l'estensione del periodo di imbarco, valutato di volta in volta, possa raggiungere un periodo non superiore ai 14 (quattordici) mesi.

Le Società di gestione che intendano ricorrere, per i soli casi strettamente necessari ed adeguatamente giustificati, al periodo di estensione del contratto, dovranno **avanzare formale istanza** al VI° Reparto del Comando Generale allegando la documentazione di cui la Circolare fornisce esplicito dettaglio.

Si pregano gli interessati a prendere visione del [testo completo della Circolare](#) per una completa informazione e corretta comprensione di quanto disposto.

ALERT n. 142: Port security: Circolare del Comando sulla revisione degli assessments e dei piani, nonché di esercitazioni ed addestramenti presso gli impianti portuali.

Il VI° Reparto – Ufficio 3 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (“Comando Generale”), in relazione all’emergenza epidemiologica da COVID-19 ed alla normativa vigente in materia di *Port security*, ha emanato una [Circolare](#) per la **revisione degli assessments e dei piani, delle esercitazioni e degli addestramenti presso gli impianti portuali.**

Vengono indicate le modalità con le quali adempiere comunque alle attività prescritte dalla normativa vigente in materia di *Security portuale*. Il tutto tenendo conto della presumibile impossibilità di poter svolgere i Comitati di Sicurezza portuale e le Conferenze dei servizi ed indicando le modalità di effettuazione di esercitazioni, addestramenti e formazione.

Per un’informazione completa e per una corretta comprensione di quanto disposto si raccomanda di prendere visione della documentazione originale allegata.

ALERT n. 143: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Il Ministero dell'Interno, con [Circolare del 2 maggio 2020](#), ha fornito ulteriori indicazioni in relazione alle diverse attività consentite nonché alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, attuabili a partire **dallo scorso 4 maggio e valide fino al prossimo 17 maggio 2020.**

Lo scopo del nuovo quadro di regole, è trovare un punto di equilibrio tra la salvaguardia primaria della salute pubblica e l'esigenza di contenere l'impatto delle restrizioni sulla vita dei cittadini, tra il sostegno al riavvio del sistema economico produttivo e la sicurezza dei lavoratori.

Oltre a meglio specificare i vari punti contenuti del [DPCM del 26 aprile 2020](#), si segnala, in particolare, che la Circolare prende posizione anche sulle conseguenze della violazione dei protocolli condivisi allegati allo stesso DPCM, per cui, in estrema sintesi, occorrerà verificare innanzitutto la sussistenza di un'ipotesi di reato ai sensi del Testo Unico Sicurezza (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81) e fuori da tali ipotesi, si applicheranno le sanzioni amministrative di cui all'art. 4 del D.L. 19/2020. Inoltre, sarà possibile per l'organo accertatore, già in sede di accertamento della violazione, disporre la chiusura provvisoria dell'attività per una durata non superiore a 40 (quaranta) giorni (ai sensi dell'art. 4, c. 4 del D. L. 19/2020).

ALERT n. 144: COVID-19: MISE, MUR e MID promuovono appalti innovativi su mobilità, salute e beni culturali

Il Ministero dello Sviluppo economico ("MISE"), il Ministero dell'Università e della Ricerca ("MUR") e il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione ("MID") hanno siglato un [protocollo di intesa](#) finalizzato a ri-progettare la fruibilità delle aree urbane, la mobilità, a migliorare la qualità della vita e la salute dei cittadini, a ripensare la fruizione dei beni culturali.

Si tratta di un primo atto d'indirizzo di Governo, che riconosce agli appalti pubblici la capacità di **stimolare una crescita intelligente e inclusiva**, dopo l'attuale fase di emergenza causata dal COVID-19.

I tre Ministeri si impegnano a promuovere l'utilizzo delle *cd. "Procedure d'appalto per l'innovazione"*. A differenza degli appalti tradizionali, attraverso gli appalti innovativi lo Stato non acquista prodotti e servizi standardizzati già disponibili sul mercato, ma stimola le aziende e il mondo della ricerca a creare nuove soluzioni per rispondere alle sfide sociali più complesse: sanitarie, ambientali, culturali, formative ed energetiche.

Gli appalti innovativi sono individuati come strumenti essenziali per aumentare la capacità competitiva delle imprese, in grado di far crescere un'industria all'avanguardia. Queste procedure, sono inoltre una leva strategica per **modernizzare le infrastrutture e i servizi della Pubblica Amministrazione**, nonché **accrescere gli investimenti nella ricerca pubblica**.

MISE, MUR e MID, in sostanza, si impegnano a sostenere le pubbliche amministrazioni che intendono lanciare appalti innovativi **incoraggiando anche la partecipazione alle gare delle piccole medie imprese**, delle *start-up* e dei centri di ricerca. All'Agenzia per l'Italia digitale ("AgID") sono affidati i compiti di promozione ed attuazione degli appalti di innovazione.

Si partirà con il programma **Smarter Italy**, già avviato con l'accordo MISE-AgID. Il programma ha una dotazione finanziaria iniziale di **50 milioni di euro** e prevede il lancio di gare d'appalto innovative, che hanno lo scopo di soddisfare le esigenze espresse dalle città e dai borghi iniziando con tre aree d'intervento: **(i) smart mobility**; **(ii) beni culturali**; **(iii) benessere delle persone**. I bandi saranno pubblicati sulla [piattaforma](#) per il "*procurement d'innovazione*" realizzata da AgID¹.

Da ultimo segnaliamo che la raccolta completa degli Alert è direttamente consultabile nella specifica [AREA RISERVATA](#) del sito www.assarmatori.eu

¹ Vds. la *press release* pubblicata sul sito del MISE ed accessibile al seguente [link](https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2041024-covid-19-mise-mur-e-mid-promuovono-appalti-innovativi-su-mobilita-salute-e-beni-culturali):
<https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2041024-covid-19-mise-mur-e-mid-promuovono-appalti-innovativi-su-mobilita-salute-e-beni-culturali>

Il contenuto di questo articolo ha valore solo informativo e non costituisce un parere professionale. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare: segreteria@assarmatori.eu